

Codice A1602B

D.D. 9 dicembre 2020, n. 712

"Progetto per l'aggiornamento del database delle sorgenti di radiazioni ionizzanti presenti in Regione Piemonte - II revisione" presentato dall'ARPA Piemonte. Approvazione e impegno di spesa di € 47.000,00 sul capitolo 145972 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020.



ATTO DD 712/A1602B/2020

DEL 09/12/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1602B - Emissioni e rischi ambientali**

OGGETTO: “Progetto per l’aggiornamento del database delle sorgenti di radiazioni ionizzanti presenti in Regione Piemonte – II revisione” presentato dall’ARPA Piemonte. Approvazione e impegno di spesa di € 47.000,00 sul capitolo 145972 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020.

Premesso che:

il 25 febbraio 2010 è stata pubblicata la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 5 “*Norme sulla protezione dai rischi da esposizioni a radiazioni ionizzanti*” ;

l’articolo 9 della legge istituisce l'archivio regionale delle sorgenti di radiazioni ionizzanti gestito e aggiornato a cura dell'ARPA e stabilisce che la Giunta regionale deve individuare, con propria deliberazione, su proposta dell'ARPA, il contenuto delle informazioni da inserire nell'archivio, le modalità di reperimento e di diffusione dei dati e di aggiornamento dello stesso, conformemente al sistema informativo regionale ambientale e tenendo conto della normativa e delle specifiche tecniche emanate a livello nazionale e comunitario;

in assenza delle specifiche tecniche emanate a livello nazionale e comunitario, sino ad ora la Regione non ha potuto rendere pienamente operativa la previsione di legge ma l’Arpa Piemonte ha comunque realizzato un data base per la gestione della propria attività istituzionale in tema di prevenzione e controllo dei rischi derivanti dalle fonti di radiazioni ionizzanti.

Visto che :

il 27 agosto 2020 è entrato in vigore il d.lgs 101/2020 “*Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117*” che stabilisce, tra l’altro:

- all'articolo 46, che è soggetta a notifica qualsiasi pratica giustificata, (...) e che la notifica deve essere effettuata dall'interessato, tra l'altro, alle ARPA/APPA che, a loro volta, trasmettono all'ISIN, su richiesta, i dati e le informazioni sulle notifiche di pratiche ricevute;
- all'articolo 60, che i soggetti che esercitano le attività di deposito temporaneo di rifiuti prodotti da terzi, gestione e smaltimento di rifiuti radioattivi devono registrarsi al sito istituzionale dell'ISIN e trasmettere i dati di cui all'allegato XV del decreto;
- all'articolo 67, che l'esercente che detiene sorgenti sigillate ad alta attività o svolge pratiche o chi effettua attività di commercio e intermediazione di sorgenti sigillate ad alta attività, deve registrarsi sul sito istituzionale dell'ISIN e trasmettere le informazioni di cui all'allegato XVIII. L'ISIN rende disponibile alle amministrazioni dello Stato e alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano che ne facciano richiesta l'accesso ai dati contenuti nel Registro per le proprie finalità istituzionali e in particolare per le esigenze operative del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;
- all'articolo 241, infine, che l'ISIN renda operativo il sistema di registrazione dei dati sulle sorgenti di radiazioni ionizzanti e sui rifiuti radioattivi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto.

Rilevato che il data base già realizzato da ARPA Piemonte necessita di un aggiornamento :

- per renderlo idoneo ad effettuare l'attività di ricezione e eventuale trasmissione all'ISIN delle informazioni inerenti le notifiche di cui all'articolo 46 del d.lgs 101/2020 e per predisporlo, in prospettiva futura, alla ricezione dei dati contenuti nel Registro dell'ISIN, come previsto all'articolo 67 del citato decreto;
- per superare alcuni limiti oggettivi dell'attuale data base e, in particolare, la sua incompletezza - mancanza delle sorgenti di radiazione prodotte da macchine radiogene (tubi raggi X e altri) - e l'oggettiva difficoltà di aggiornamento, dovuto alla sua struttura e alle modalità in invio, ricezione ed inserimento delle informazioni.

Considerato che, con nota prot. n. 70925 dell' 8.09.2020 l'ARPA Piemonte ha trasmesso al Settore Emissioni e Rischi ambientali la relazione tecnica n. 30/2020 "*Progetto per la realizzazione di un nuovo database delle sorgenti di radiazioni ionizzanti presenti in regione Piemonte*" e, successivamente, con nota prot. n. 90344 del 5.11.2020 la relazione tecnica n. 40/2020 "*Progetto per l'aggiornamento del database delle sorgenti di radiazioni ionizzanti presenti in regione Piemonte – II revisione*". Il progetto di aggiornamento prevede la modernizzazione del data base al fine:

- di renderlo idoneo ad effettuare l'attività di ricezione e eventuale trasmissione all'ISIN delle informazioni inerenti le notifiche di cui all'articolo 46 del d.lgs 101/2020 e per predisporlo, in prospettiva futura, alla ricezione dei dati contenuti nel Registro dell'ISIN, come previsto all'articolo 67 del citato decreto;
- di giungere ad una gestione puntuale e completa di tutte quelle informazioni che descrivono la distribuzione del rischio radiologico nel territorio piemontese;
- di rendere di più efficienti, tempestive e puntuali le attività di vigilanza e controllo nei confronti degli utilizzatori e dei detentori di sorgenti radiogene presenti nella regione Piemonte.

Il progetto, di fatto, porterà alla creazione di un nuovo sistema informativo basato su un'applicazione web, strutturata in varie componenti:

1. una maschera per gestire l'accesso al sistema, la registrazione dell'utente e della sua password, con almeno 4 differenti livelli di profilazione:
 - inserimento e modifica delle informazioni relative alla propria pratica/alle proprie sorgenti detenute, ad uso del soggetto che effettua la notifica ex art. 46 o del detentore della sorgente;
 - sola visualizzazione - visualizzazione in formato tabellare e geografico di tutte le informazioni presenti nel catasto - ad uso di ARPA Piemonte, Regione, Prefetture ed altri Enti locali interessati;

- visualizzazione e modifica - visualizzazione, inserimento e modifica delle informazioni presenti nel catasto al fine di completarne o migliorarne il livello informativo - ad uso di ARPA ;
 - gestione della profilazione di tutti gli utenti ad uso dell'amministratore di sistema.
2. una maschera per l'inserimento e la modifica di tutte le informazioni previste nelle specifiche dell'archivio;
 3. una maschera con formato tabellare per la consultazione dei dati inseriti, con possibilità di impostare dei criteri di ricerca multipli ed accedere all'informazione di dettaglio;
 4. una mappa contestuale che mostra il posizionamento delle sorgenti detenute, e che con un approccio geografico consente anche di accedere ai dati di dettaglio.

Il contenuto informativo che sarà presente nel data base è quello stabilito negli allegati XII, XIV e XVIII del d.lgs 101/2020.

La nuova struttura, basata su un applicativo web, rispetto al data base esistente permetterà:

- di automatizzare e semplificare notevolmente il flusso informativo che giunge ad ARPA Piemonte evitando che l'operatore debba leggere e trascrivere informazioni che spesso riceve ancora sotto forma cartacea o di file pdf., fornendo un contributo al processo di modernizzazione e digitalizzazione delle attività;
- l'accesso all'archivio anche alla Regione, alle Prefetture e agli Enti Locali interessati.

Nella nota prot. n. 70925 dell' 8.09.2020, di invio del progetto, l'ARPA Piemonte quantifica la spesa per la sua realizzazione in € 47.000,00 .

Rilevato che la proposta progettuale dell'ARPA Piemonte:

- realizzando un primo adeguamento del data base alle previsioni del d.lgs 101/2020, automatizzando e semplificando il flusso informativo e consentendo l'accesso anche alla Regione, alle Prefetture e agli Enti Locali interessati si configura come un primo necessario step per poter giungere alla piena attuazione della previsione dell'articolo 9 legge regionale 5/2010 e, pertanto, la stessa è da ritenersi una attività istituzionale riconducibile a quelle di cui all'art. 4, comma 1, della l.r. 18/2016 "*Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)*", poiché trattasi di attività concernente la raccolta e l'elaborazione dei dati acquisiti per fornire agli Enti di cui sopra un quadro conoscitivo adeguato del rischio radiologico nel territorio piemontese;
- comportando, di fatto, la realizzazione di un nuovo sistema informativo, rappresenta un'attività ulteriore rispetto a quella di "aggiornamento e gestione" che compete all'ARPA ai sensi dell'articolo 9 della citata legge e, conseguentemente, è da ritenersi "non obbligatoria" ai sensi all'articolo 7, comma 3 della l.r.18/2016 in quanto non prevista specificamente da atti normativi o di programmazione.

Considerato altresì che l'ARPA Piemonte per poter avviare le attività progettuali deve poter disporre di risorse adeguate e che, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della l.r. 18/2016, le attività istituzionali non obbligatorie possono essere assistite da un contributo integrativo disposto dalla Regione a favore di ARPA.

Ritenuto

- che sussistano quindi le condizioni per sostenere il costo del progetto come contributo integrativo di cui all'articolo 21 sopra citato;
- di impegnare a favore dell'Arpa Piemonte (c.f. 07176380017), con sede in Torino, via Pio VII n. 9, *codice beneficiario su Contabilia 39956*, la spesa complessiva di € 47.000,00 sul capitolo 145972 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, visto regolarità contabile - lato spesa allegata al presente provvedimento;
- di autorizzare la liquidazione della somma di cui sopra a favore dell'ARPA Piemonte ad avvenuta

registrazione dell'impegno di spesa, dando atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

- che l'ARPA dovrà fornire al Settore regionale Emissioni e Rischi Ambientali una relazione intermedia e una finale descrittive delle attività svolte.

Preso atto della d.g.r n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, per le ragioni e nel rispetto della normativa sopra citata.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r. 5/2010 "Norme sulla protezione dai rischi da esposizioni a radiazioni ionizzanti";
- il d.lgs. 101/2020 "Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- la l.r.18/2016 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)";
- la l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la d.g.r. 11 maggio 2015, n. 11 -1409 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014";
- la l.r. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i;
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la l.r. 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"; BU14S4 02/04/2020";
- la d.g.r. 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." e successive deliberazioni di integrazione;
- la d.g.r. n 2 - 1311 del 2 maggio 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i., Prima Integrazione" e successive dd.g.r di integrazione delle assegnazioni;
- a Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

determina

- di approvare il “*Progetto per l’aggiornamento del database delle sorgenti di radiazioni ionizzanti presenti in regione Piemonte – II revisione*”, presentato da ARPA Piemonte, agli atti del Settore;

- di rilevare che l’attività progettuale, per le motivazioni indicate in premessa, si configura come “attività istituzionale non obbligatoria” di cui all’articolo 7, comma 3 della l.r.18/2016;

- di ritenere che sussistano le condizioni per sostenere il costo del progetto come contributo integrativo di cui all’articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r.18/2016 e di impegnare a favore dell’ARPA Piemonte (c.f. 07176380017), con sede in Torino, via Pio VII n. 9, codice beneficiario su Contabilia 39956, la spesa complessiva di € 47.000000 sul capitolo 145972 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, visto regolarità contabile - lato spesa allegata al presente provvedimento;

- di autorizzare la liquidazione della somma di cui sopra a favore dell’ARPA Piemonte ad avvenuta registrazione dell’impegno di spesa, dando atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

- di stabilire che l’ ARPA Piemonte dovrà fornire al Settore regionale Emissioni e Rischi Ambientali una relazione intermedia e una finale, descrittive delle attività svolte.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi